www.makeitalia.com



Bilancio di sostenibilità

2025

makeitalia®

makeitalia®

Indice

Lettera agli Stakeholder 02

01 La nostra identità 04

1.1 Chi siamo e la nostra storia 05
1.2 Mission, Vision e Valori 08
1.3 Struttura societaria 09
1.4 Mercato, settori e performance economica 10
1.5 Le nostre linee di business 11
1.6 Riconoscimenti e certificazioni 14
1.7 Il nostro approccio alla sostenibilità 15

02 Ambiente 18

2.1 La nostra impronta carbonica 20
2.2 Verso la transizione energetica 25
2.3 Economia circolare e utilizzo responsabile delle risorse 27
2.4 Inquinamento, biodiversità e risorse idriche 28
2.5 Rischi e opportunità legati al clima 29

03 Sociale 30

3.1 L'asset di Makeitalia: le persone 31
3.2 Buone pratiche: un ecosistema di benessere e sviluppo 33
3.3 L'impatto sulla comunità: costruire connessioni, generare valore 37

04 Governance 40

4.1 La Governance di Makeitalia 41
4.2 Etica, Compliance e Business Continuity 42
4.3 Cybersicurezza 42
4.4 Diritti umani 43
4.5 Ricavi da determinati settori 43

05 Il nostro impegno: proiettati al futuro 44

5.1 Obiettivi di sostenibilità 46
5.2 Principali progetti futuri 47

Appendici e tabelle 48

Nota metodologica e di conformità 52

Lettera agli Stakeholder



Cari Stakeholder,

quest'anno abbiamo scelto di raccontare il percorso di sostenibilità di Makeitalia attraverso un documento che descrive non solo i risultati economici raggiunti, ma anche il valore generato per le persone, il territorio, l'ambiente e l'intero ecosistema con cui ogni giorno collaboriamo.

Il 2025 rappresenta per Makeitalia un anno importante. In uno scenario economico caratterizzato da volatilità, trasformazioni tecnologiche e instabilità macroeconomica, abbiamo continuato a crescere mantenendo saldo il nostro approccio: essere partner dei clienti, non semplici fornitori di servizi.

Nel contesto descritto, abbiamo tenuto dritta la barra sul tema della sostenibilità: per Makeitalia non si tratta di un progetto parallelo al business, né di una moda passeggera. È parte integrante del modo in cui interpretiamo il nostro ruolo sul mercato. Ogni attività che svolgiamo – dalla consulenza alla formazione, dall'outsourcing al temporary management – deve contribuire a rendere le supply chain più efficienti, resilienti e sostenibili.

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il percorso avviato nel 2024 con il primo bilancio interno, rafforzando il monitoraggio dei nostri impatti ambientali, investendo nello sviluppo delle competenze delle persone e promuovendo una cultura aziendale fondata su responsabilità, trasparenza e collaborazione.

Tra i risultati più significativi del 2025 figurano l'avvio del progetto di ampliamento dell'impianto fotovoltaico aziendale, che entrerà in funzione a inizio 2026, il consolidamento delle attività di misurazione della Carbon Footprint aziendale e il continuo investimento nello sviluppo professionale dei nostri collaboratori. L'ampliamento dell'impianto fotovoltaico rappresenta un passo concreto verso una maggiore indipendenza energetica: una volta a regime, l'impianto ci permetterà di aumentare significativamente la quota di energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata, riducendo la nostra dipendenza dalla rete elettrica esterna. Un investimento di cui siamo particolarmente orgogliosi, e di cui potremo misurare concretamente i risultati a partire dal prossimo Rapporto di Sostenibilità.

Siamo tuttavia consapevoli che il percorso verso una maggiore sostenibilità richiede impegno, misurazione e miglioramento continuo. Per questo motivo continueremo a investire nella raccolta di dati ESG, nella riduzione del nostro impatto ambientale e nella diffusione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla crescita di Makeitalia: collaboratori, clienti, fornitori, università, associazioni e istituzioni. È grazie alla fiducia e alla collaborazione di ciascuno di loro che possiamo continuare a costruire valore duraturo e condiviso.

Il Consiglio
di Amministrazione

01

La nostra identità

1.1 Chi siamo e la nostra storia 05
1.2 Mission, Vision e Valori 08
1.3 Struttura societaria 09
1.4 Mercato, settori e performance economica 10
1.5 Le nostre linee di business 11
1.6 Riconoscimenti e certificazioni 14
1.7 Il nostro approccio alla sostenibilità 15

1.1 Chi siamo e la nostra storia

Makeitalia è una società italiana specializzata in **Supply Chain Management** e **Operations** che affianca le imprese manifatturiere nel miglioramento dei processi di acquisto, pianificazione, logistica e qualità.

Fondata nel 2008 da tre ingegneri con una consolidata esperienza manageriale, l'azienda nasce da un'idea semplice ma ambiziosa: creare la società che loro stessi avrebbero voluto trovare come partner durante la propria esperienza professionale. Fin dall'inizio Makeitalia ha scelto di differenziarsi dal mercato tradizionale della consulenza, proponendosi come partner strategico e al tempo stesso operativo capace di condividere obiettivi, risultati e responsabilità con i propri clienti.

Nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente ampliato competenze, servizi e presenza sul territorio, mantenendo sempre la Supply Chain come proprio core business.

Oggi Makeitalia rappresenta una realtà consolidata nel panorama nazionale, con oltre 100 collaboratori, una Smart Factory dedicata alle attività di outsourcing logistico e una presenza crescente sui mercati internazionali.



Timeline

2008

L'inizio di un percorso di eccellenza

Makeitalia nasce nel 2008 dall'iniziativa di tre ingegneri con la volontà di colmare un vuoto nel mercato, fondando un'azienda che fa della Supply Chain il proprio core business e proponendosi ai clienti come partner strategico.

2010

Crescita e primi riconoscimenti

A soli due anni dalla fondazione, Makeitalia amplia il proprio team e consolida la presenza nel settore, ottenendo i primi riconoscimenti per l'approccio innovativo e concreto nella gestione della Supply Chain.

2015

Collaborazioni accademiche

Viene lanciata la Makeitalia Supply Chain Academy, con l'obiettivo di fornire formazione specialistica e sviluppare competenze nel settore. Inizia la collaborazione con le Università italiane per attrarre talenti.

2018

Primi clienti esteri

Makeitalia si espande e collabora con i primi clienti al di fuori del territorio nazionale.

2019

Prime Certificazioni

L'azienda ottiene la certificazione ISO 9001 e consolida i propri processi interni secondo gli standard di gestione e qualità. Preludio alla certificazione ISO 45001:2018 ottenuta nel 2020 per la salute e sicurezza dei lavoratori.

2020

Adattamento e resilienza

In un periodo complesso per le supply chain globali, Makeitalia reagisce con resilienza: offre servizi da remoto, supporta i clienti con efficienza e investe nel team con formazione e senza ricorrere alla cassa integrazione.

2021

Governance e compliance

L'adozione del Modello Organizzativo 231 segna un passo importante nel percorso di crescita di Makeitalia: un sistema di gestione che rafforza la governance interna e consolida la reputazione dell'azienda come partner affidabile.

2022

Nuova sede e ampliamento delle attività

Makeitalia inaugura la nuova sede a Modena, un head-quarter di quasi 3.000 mq dotato di un polo logistico all'avanguardia, rafforzando la capacità operativa e la vicinanza al tessuto industriale emiliano.

2023

Crescita della Business Unit Digital

Nel contesto di una supply chain sempre più guidata dai dati, Makeitalia investe nello sviluppo della Business Unit legata alla trasformazione digitale dei processi.

2025

Riconoscimenti nazionali

Makeitalia ottiene e riconferma tre importanti riconoscimenti aziendali. L'Economia del Corriere della Sera, La Repubblica e Il Sole 24 Ore l'hanno collocata tra le migliori aziende nazionali in termini di crescita e performance, oltre ad eleggerla tra i Consulenti dell'Anno.











1.2 Mission, Vision e Valori

La nostra identità si fonda su un modello di consulenza "one to one": ogni cliente è unico e ogni progetto è sviluppato su misura, partendo da un'analisi approfondita fino alla realizzazione di soluzioni ad alto valore aggiunto.

L'azienda ha definito una **missione** chiara: ci poniamo l'obiettivo di diventare il punto di riferimento del mercato per la progettazione, lo sviluppo e la gestione della Supply Chain in sistemi aziendali complessi. Ascoltiamo le esigenze dei nostri clienti, elaboriamo progetti personalizzati che rispettino i valori e gli obiettivi dell'impresa e li seguiamo passo dopo passo nel percorso.

La **visione** è quella di diventare un punto di riferimento sui temi del Supply Chain Management, coniugando innovazione, competenza e responsabilità.

Il nostro lavoro si basa su tre **valori** fondamentali che guidano ogni nostra attività:

1 Concretezza

collaboriamo con i clienti per raggiungere insieme obiettivi condivisi e risultati tangibili.

2 Innovazione

miglioriamo continuamente processi, metodi e servizi, innovando con spirito aperto e proattivo.

3 Eccellenza

puntiamo all'eccellenza attraverso il miglioramento costante delle nostre prestazioni e del nostro modo di lavorare

1.3 Struttura societaria

Makeitalia è parte di un ecosistema imprenditoriale più ampio, che fa capo alla holding Galileon. Questa struttura garantisce stabilità finanziaria e una visione strategica di lungo periodo, supportando la crescita sinergica delle realtà del Gruppo.

SOCI FONDATORI

La storia di Makeitalia ha inizio nel 2008, quando tre ingegneri, forti di una solida carriera manageriale in grandi aziende manifatturiere, scelsero di unire le proprie competenze per colmare un vuoto nel mercato della consulenza. L'idea era semplice ma rivoluzionaria: creare la società di consulenza che loro stessi avrebbero voluto avere come partner durante la loro esperienza operativa. Questa visione di "**consulenza tra pari**" – fatta da chi ha vissuto in prima persona le complessità di una Supply Chain – rimane ancora oggi il DNA dell'azienda. L'impronta dei soci fondatori non è solo storica: essi partecipano ancora oggi attivamente alla definizione delle strategie del gruppo, garantendo che il legame tra esperienza sul campo e innovazione non si interrompa mai.

ASSETTO SOCIETARIO

L'ecosistema Galileon si articola oggi come segue:

Galileon
Holding che detiene il 100% delle quote di Makeitalia S.r.l. e il 75% delle quote di Oltre Solutions S.r.l.

Makeitalia S.r.l.
Società operativa focalizzata sui servizi di Supply Chain Management e Operations, core business del Gruppo.

Oltre Solutions S.r.l.
Società dedicata allo sviluppo di soluzioni digitali e tecnologiche complementari all'offerta del Gruppo.



La governance è caratterizzata da una forte presenza imprenditoriale, dove il coinvolgimento diretto dei soci nel management garantisce rapidità esecutiva, coerenza strategica e una costante vicinanza alle esigenze del mercato.



MARCELLO CARRETTA

Nato a Padova, è laureato in Ingegneria Meccanica all'Università di Padova. Borsa di studio e un anno accademico presso UCSB (California – USA). Consegue un MBA al CUOA. Inizia la carriera in Ferrari a Maranello, dove ricopre nel tempo diversi ruoli: Business Controller Acquisti, Responsabile Qualità Fornitori (Ferrari e Maserati), Responsabile dei Fattori Industriali. Poi Manager in Accenture. **Cofondatore di Makeitalia.**



ROBERTO FERRARI

Nato a Legnago (VR), è laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Bologna. Dopo un'esperienza in una software house, entra in Ferrari come responsabile dell'Ingegneria di Processo e della Logistica Industriale. Successivamente entra in Aermec, dove guida la Pianificazione e i progetti di Lean Supply Chain. **Cofondatore di Makeitalia, è esperto di operations, logistica e sistemi informativi.**



FRANCESCO TONOLO

Nato a Venezia, è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Padova. Dopo un'esperienza in Aprilia in ufficio acquisti ed approvvigionamento, entra in Ferrari come buyer e, successivamente, responsabile di tutti gli acquisti del settore industriale. A seguire, un'esperienza come coordinatore worldwide acquisti in Magneti Marelli. **Cofondatore di Makeitalia, è esperto di acquisti e gestione fornitori italiani ed esteri.**

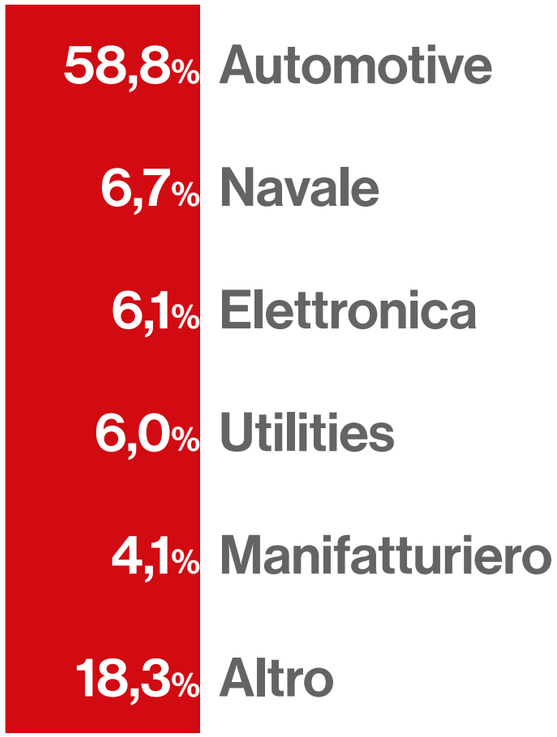
1.4 Mercato, settori e performance economica

Makeitalia opera nel **mercato B2B**, offrendo servizi di consulenza, temporary management, outsourcing e formazione avanzata a imprese manifatturiere italiane e internazionali.

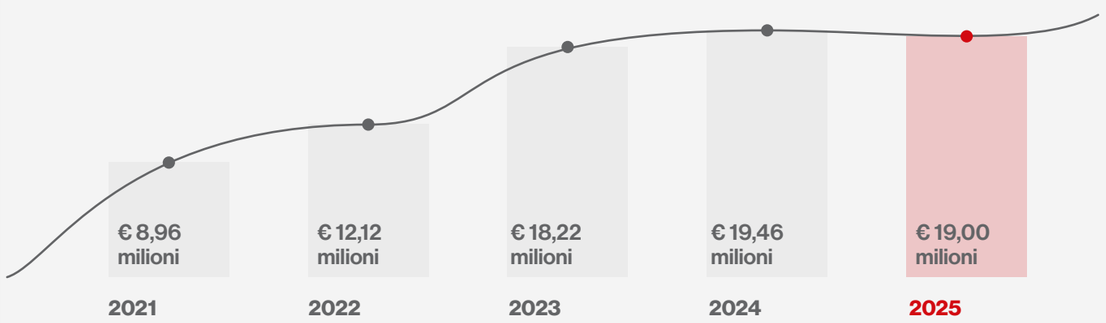
Nel corso degli anni, la nostra offerta è diventata estremamente trasversale, affiancando ai settori core storici numerosi comparti industriali che spaziano dal fashion al biomedicale. Il 2025 ha segnato un ulteriore passo in avanti nel nostro **percorso di diversificazione strategica:** pur mantenendo una forte radice nel settore Automotive – che nel 2025 rappresenta il **58,8% del fatturato della consulenza** – la nostra attività si è espansa significativamente verso comparti ad alto valore aggiunto. La **presenza consolidata in settori come il Navale (6,7%), l'Elettronica (6,1%), le Utilities (6,0%) e il Manifatturiero (4,1%),** affiancata da una crescente specializzazione in ambiti quali le macchine agricole, i compositi e le macchine automatiche, riflette la capacità di Makeitalia di trasferire competenze trasversali in filiere industriali diversificate.

Il portafoglio clienti è storicamente composto da aziende italiane o da consociate di realtà internazionali, prevalentemente basate nel Nord Italia (Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli). Lavorando spesso con aziende leader di dimensione multinazionale, Makeitalia opera frequentemente anche al di fuori dei confini italiani, presso stabilimenti o consociate dei propri clienti. Parallelamente, si è sviluppata una **presenza significativa sul mercato estero**: in particolare, il Regno Unito rappresenta nel 2025 il primo mercato internazionale dell'azienda.

SETTORI 2025



TREND FATTURATO



Il valore espresso nel 2025, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente nonostante la volatilità macroeconomica, conferma la resilienza del nostro modello di business. La nostra non è una crescita guidata dal volume, ma dalla capacità di instaurare relazioni di lungo periodo con i clienti. Essere scelti come partner per anni consecutivi significa non solo erogare un servizio, ma diventare parte integrante della strategia di crescita dei nostri committenti, garantendo stabilità e valore duraturo anche nei cicli economici più incerti.

1.5 Le nostre linee di business

Il **modello operativo di Makeitalia** si fonda sull'integrazione tra **tre direttrici chiave** – **Quality**, **Cost** e **Delivery** – e si applica ai principali processi della Supply Chain: dalla gestione degli acquisti alla qualità della fornitura, fino alla pianificazione logistica e produttiva.

Per rispondere in modo efficace e flessibile alle esigenze dei clienti, Makeitalia ha strutturato la propria offerta in **quattro linee di business complementari**, che operano in sinergia:

Consulting

Progetti di consulenza realizzati su misura, finalizzati al miglioramento delle performance nella Supply Chain.

In ambito **Purchasing**, gli interventi puntano alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei processi di acquisto, mediante analisi della spesa, razionalizzazione dei fornitori e definizione di strategie di approvvigionamento efficaci e sostenibili.

L'area **Planning** si focalizza sull'efficienza delle operations e sulla pianificazione di materiali e attività produttive, contribuendo alla riduzione delle scorte, alla maggiore reattività della produzione, al contenimento degli sprechi e alla continuità produttiva.

Per quanto riguarda l'area **Logistics**, l'attenzione è rivolta all'ottimizzazione dei flussi, interni ed esterni, con soluzioni orientate alla tracciabilità, all'efficienza e alla sostenibilità logistica.

Infine, nell'ambito **Quality**, Makeitalia lavora al fianco delle imprese per garantire la qualità dei processi, delle forniture e del prodotto finito, attraverso audit, monitoraggio dei fornitori e lo sviluppo e l'implementazione di piani di miglioramento continuo.



Training

La formazione rappresenta un asset distintivo per Makeitalia e si realizza attraverso la **Supply Chain Academy**, il centro di eccellenza per lo sviluppo delle competenze.

L'offerta formativa è rivolta sia ai **clienti esterni** sia ai **collaboratori interni**, e si articola in corsi specialistici sulle principali aree della Supply Chain – **acquisti, logistica, qualità, pianificazione** – e in percorsi dedicati allo **sviluppo delle soft skills**, come la gestione dei team, la leadership e il project management. L'integrazione della formazione nei progetti operativi consente di trasferire conoscenze direttamente sul campo, aumentando l'impatto concreto delle attività di miglioramento svolte attraverso le altre aree di business.



Temporary Managing

Servizio pensato per affiancare concretamente i clienti in momenti critici della gestione operativa o nei periodi di transizione.

Makeitalia fornisce figure professionali qualificate e specializzate, inserendole temporaneamente all'interno dell'organico aziendale per ricoprire ruoli chiave, dai livelli manageriali alle funzioni operative.

Questo servizio consente alle imprese di affrontare con efficacia situazioni come nuove commesse, picchi produttivi, progetti a termine o sostituzioni temporanee, senza rallentare il flusso operativo.

L'inserimento avviene in modo rapido, flessibile e mirato, con figure selezionate per la loro competenza ed esperienza nei diversi ambiti della Supply Chain.

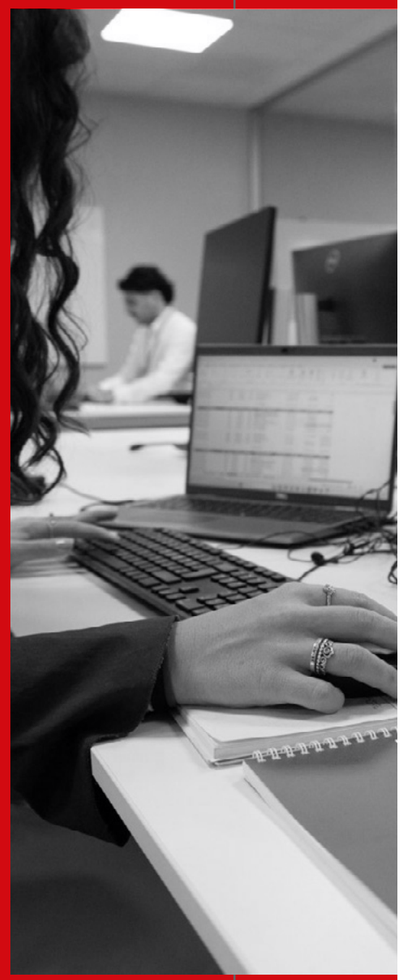
Le professionalità temporanee offerte coprono tutte le principali funzioni della catena del valore:

Per l'ambito **Purchasing**, ad esempio, Makeitalia mette a disposizione profili come Buyer, Purchasing Manager, Chief Procurement Officer (CPO) e specialisti in scouting di componenti e fornitori.

Per l'area **Planning**, le figure coinvolte includono Planner, Planning Manager ed Expediter, con competenze nella programmazione materiali e nella gestione dei fabbisogni.

Nel campo **Logistics**, vengono erogati servizi con ruoli quali Logistics Back Office, Traffic Manager, Logistics Manager e Warehousing Manager, per garantire la piena efficienza e gestione dei flussi.

Infine, per quanto riguarda l'area **Quality**, le risorse disponibili spaziano da operativi per il controllo qualità fino a profili esperti come Supplier Quality Engineer (SQE), Supplier Quality Assurance (SQA) e Quality Control Manager.



Outsourcing

L'area Outsourcing rappresenta uno dei pilastri strategici di Makeitalia, offrendo alle aziende la possibilità di esternalizzare in tutto o in parte la gestione delle loro Supply Chain, con soluzioni su misura e orientate all'efficienza. Il nostro approccio si articola principalmente in due modalità:

- **Outsourcing Service**: gestione in outsourcing di processi specifici quali acquisti, pianificazione, logistica e trasporti, per garantire flessibilità operativa e reattività.
- **Supply Chain Factory**: gestione integrata dei materiali, dall'individuazione e selezione dei fornitori fino alla consegna finale, assicurando puntualità, qualità e controllo lungo tutta la filiera.

A supporto di queste attività, Makeitalia dispone di una propria **Smart Factory** situata a **Modena**: una struttura all'avanguardia di 2.000 mq dedicata alla gestione dei materiali. Questa infrastruttura permette di ottimizzare i flussi operativi, ridurre gli sprechi e operare in efficienza, offrendo al contempo una risposta flessibile e tempestiva alle esigenze produttive dei clienti.

L'integrazione di tecnologia avanzata e processi efficienti rende l'area Outsourcing un elemento chiave per promuovere la competitività delle imprese clienti, per lo sviluppo di soluzioni innovative da proporre attraverso il servizio di Consulenza e per la formazione sul campo delle proprie risorse.



A supporto del business opera l'**Area Research**, concentrata nello sviluppo di soluzioni innovative in collaborazione con Università e centri di ricerca. L'obiettivo è anticipare i trend di settore, investire in conoscenza e trasferire valore concreto alle imprese clienti, rispondendo in maniera puntuale ed efficace alle continue nuove sfide che le catene di fornitura globali pongono a chi ha il compito di gestirle.

1.6 Riconoscimenti e certificazioni

L'eccellenza in Makeitalia non è un traguardo, ma il risultato di un percorso rigoroso di sviluppo e continuo miglioramento dei processi. Crediamo che la **trasparenza** e la **conformità normativa** siano le fondamenta indispensabili per costruire un rapporto di fiducia duraturo con i nostri Stakeholder e garantire la continuità operativa in contesti di mercato sempre più complessi.

CERTIFICAZIONI: IL RIGORE COME METODO

Il nostro sistema di gestione è certificato secondo standard internazionali, a testimonianza di una struttura solida, misurabile e orientata al miglioramento continuo.

ISO 9001:2015
Qualità

Certifica l'efficacia e l'efficienza dei nostri processi aziendali, garantendo che ogni servizio erogato risponda a standard di qualità elevati e costanti nel tempo, mettendo al centro la soddisfazione del cliente.

ISO 45001:2018
Salute e Sicurezza

Testimonia il nostro impegno concreto verso la tutela del benessere fisico e psicologico dei collaboratori. L'attenzione alla sicurezza non è solo un obbligo normativo, ma una priorità etica che guida ogni nostra attività, sia negli uffici che all'interno della nostra Smart Factory.

COMPLIANCE ED ETICA D'IMPRESA

La nostra identità si fonda sul caposaldo dell'integrità.

Abbiamo adottato strumenti che garantiscono la massima trasparenza in ogni interazione:

Modello Organizzativo 231

Abbiamo implementato un sistema di prevenzione dei rischi reato che orienta il comportamento di tutto il personale, garantendo che l'agire aziendale sia sempre improntato alla correttezza e alla liceità.

Codice Etico

Rappresenta la "carta dei valori" di Makeitalia. Definisce le responsabilità e gli impegni che assumiamo verso dipendenti, collaboratori, clienti e partner, fungendo da guida per ogni decisione aziendale.

Canale di Segnalazione (Whistleblowing)

Per rafforzare la cultura della trasparenza, abbiamo predisposto canali di comunicazione sicuri e riservati, che permettono a chiunque di segnalare, in totale anonimato, comportamenti non conformi ai principi etici o alle leggi vigenti.

Conformità GDPR

La gestione dei dati, siano essi aziendali o dei nostri clienti, avviene secondo i più rigorosi protocolli di sicurezza e privacy, in piena coerenza con le direttive del Regolamento Europeo.

RICONOSCIMENTI: LA CONFERMA DEL MERCATO

La capacità di Makeitalia di coniugare crescita economica e qualità operativa è stata riconosciuta dai principali media nazionali. A partire dal 2020, la nostra realtà è stata inserita all'interno delle classifiche delle **aziende italiane a maggiore crescita e performance.** Pubblicazioni come *Il Sole 24 Ore*, *L'Economia del Corriere della Sera* e *La Repubblica* hanno certificato il valore e le potenzialità del nostro modello di business, culminando nel 2025 nell'assegnazione del riconoscimento di **"Consulenti dell'Anno"**, organizzato da Il Sole 24 Ore e Statista. Questi premi, basati su KPI oggettivi, confermano che la nostra strategia – focalizzata sulla concretezza e sullo sviluppo di competenze specialistiche – è in grado di generare valore reale, posizionandoci come un attore di riferimento nel panorama della consulenza nazionale.



1.7 Il nostro approccio alla sostenibilità

La sostenibilità, in Makeitalia, non è un adeguamento normativo imposto, ma una scelta strategica consapevole. Pur non rientrando tra le imprese soggette all'obbligo di redazione del Rapporto di Sostenibilità secondo la normativa vigente, abbiamo deciso di intraprendere questo percorso volontariamente. Questa decisione nasce dalla convinzione che la trasparenza sia il requisito minimo per competere sui mercati moderni e che la capacità di misurare il proprio impatto – non solo economico, ma sociale e ambientale – sia il vero indicatore della salute di un'azienda.

PERCHÉ UN RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ VOLONTARIO?

Il nostro impegno risponde a tre necessità fondamentali:

Trasparenza verso gli Stakeholder

Vogliamo offrire ai nostri clienti, collaboratori e partner una fotografia reale e verificabile del nostro operato, basata su dati e fatti oggettivi, come ci impone il nostro approccio distintivo, e non su dichiarazioni d'intenti..

Anticipazione del cambiamento

Siamo consapevoli che la supply chain del futuro sarà intrinsecamente legata alla sostenibilità. Iniziando a rendicontare oggi, stiamo preparando la nostra organizzazione e quella dei nostri partner a essere leader, non inseguitori, nel mercato di domani.

Valorizzazione del patrimonio intangibile

Il valore di Makeitalia risiede nelle competenze delle nostre persone e nella qualità delle relazioni che costruiamo. Rendicontare significa rendere concreto e visibile questo patrimonio, trasformando pratiche quotidiane in asset aziendali misurabili.



L'IMPATTO ATTRAVERSO I NOSTRI SERVIZI

Operando nel settore della consulenza e delle operations, il nostro impatto più profondo non si esaurisce nelle attività dirette, ma si moltiplica attraverso i progetti che realizziamo per i nostri clienti. Ogni nostra consulenza mira a rendere la supply chain più efficiente e resiliente: ridurre gli sprechi, ottimizzare i flussi logistici e digitalizzare i processi significa, in ultima analisi, ridurre il consumo di risorse e l'impronta carbonica dell'intera filiera produttiva che serviamo, e mettere i nostri clienti e le loro catene di fornitura nelle condizioni di competere al meglio sul mercato, stimolando il miglioramento continuo del relativo settore.

LE NOSTRE DIRETTRICI ESG

Il nostro approccio si articola lungo i **tre pilastri fondamentali** della rendicontazione di sostenibilità:

Environmental E

Siamo impegnati nel monitoraggio della nostra Carbon Footprint. Attraverso l'efficientamento energetico dei nostri spazi e l'adozione di pratiche di economia circolare, lavoriamo per minimizzare l'impronta ambientale della nostra operatività e dei nostri clienti.

Sociale S

Poniamo al centro il benessere delle nostre persone, che sono il cuore del nostro business. Investire nel talento, garantire percorsi di crescita meritocratici, promuovere l'inclusione e nutrire il legame con il mondo universitario non è solo parte della nostra cultura, ma il motore stesso della nostra capacità innovativa.

Governance G

La nostra struttura di gestione è fondata sull'integrità.
La conformità normativa, l'etica d'impresa e una gestione dei rischi basata sulla prudenza e sulla trasparenza assicurano che la nostra crescita sia sostenibile nel lungo periodo e rispettosa di ogni interlocutore.

EVOLUZIONE E MISURAZIONE

Il percorso che oggi ci porta a pubblicare questo bilancio parte da lontano. È stato infatti avviato nel 2024 con la redazione di un primo bilancio a uso interno, che ci ha consentito di sperimentare la raccolta dei dati, l'individuazione delle fonti informative e la definizione di indicatori e processi di consolidamento degli stessi.

Nel corso del 2025, abbiamo consolidato questo sistema di raccolta dati e informazioni, rendendolo più granulare e puntuale. In particolare, il presente report è stato redatto prendendo a riferimento il **framework VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs).

Anche all'interno di questo framework, Makeitalia conferma la propria filosofia di perseguire una strada verso l'eccellenza: pur potendo limitarci al *modulo Base*, **abbiamo scelto di adottare fin da subito anche il *modulo Comprehensive*** — includendo, ad esempio, la mappatura completa delle emissioni Scope 3, non richiesta dal modulo Base — perché riteniamo che misurarci al 100%, senza semplificazioni e con la mappatura più estesa possibile dei nostri impatti, ci offra gli elementi migliori per migliorare nel tempo. Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione strutturata, abbiamo deciso di sospendere per questo bilancio la definizione degli obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni (requisito C3): abbiamo infatti scelto di dedicare questo primo anno all'analisi della baseline, per definire nel prossimo bilancio dei target misurabili, concreti e raggiungibili, come illustrato nel capitolo 5.

Per assicurare il necessario rigore, il documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro trasversale, composto dalle principali funzioni aziendali — strategiche, operative e di reporting — e coordinato dall'**Area R&D**.

Tale struttura, che presidia nativamente le tematiche trasversali e l'innovazione dei processi in Makeitalia, garantisce che il monitoraggio delle performance ESG avvenga secondo criteri oggettivi e misurabili, in piena coerenza con l'approccio analitico e concreto che guida ogni nostra attività. Attraverso questo presidio, non ci limitiamo a monitorare lo stato di avanzamento attuale, ma definiamo obiettivi di miglioramento sfidanti, basati su KPI oggettivi e verificabili.

La sostenibilità, per Makeitalia, è un percorso di apprendimento continuo: un dovere verso le generazioni future e, al contempo, il metodo più efficace per generare valore condiviso e duraturo per il territorio in cui operiamo. Con questo spirito, ci impegniamo ad affinare e migliorare anno dopo anno i dati e gli indicatori presentati nel documento.

SINTESI DELLE PRASSI, POLITICHE E INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ (VSME B2)

In conformità al requisito informativo B2 dello standard VSME, la tabella seguente sintetizza le prassi, le politiche e le iniziative adottate da Makeitalia in relazione alle principali tematiche di sostenibilità, con indicazione degli obiettivi eventualmente definiti.

Sintesi delle prassi, politiche e iniziative di sostenibilità (VSME B2)

Tematica	Prassi e politiche in essere	Iniziative future e obiettivi
Cambiamento climatico ed energia	Misurazione annuale della Carbon Footprint (GHG Protocol, Scope 1, 2 e 3); approvvigionamento di energia elettrica con Garanzia d'Origine per la sede di Modena; impianto fotovoltaico da 109,87 kWp	Elettrificazione completa del riscaldamento dal 2026; riduzione dell'intensità emissiva; rinnovo della flotta verso veicoli ibridi ed elettrici
Economia circolare e uso delle risorse	Pallet in legno riciclato (sistema Giotto); Mercatino del Riuso; digitalizzazione dei materiali di rappresentanza; partnership con Cartiera	Consolidamento delle pratiche di riuso
Forza lavoro	Sistema di gestione SSL certificato ISO 45001:2018; sistema di valutazione EVA; smart working, flessibilità oraria e welfare; 100% dei dipendenti coperti da CCNL	Consolidamento dei percorsi formativi e di sviluppo
Comunità	Supply Chain Challenge; tirocini per tesi; collaborazioni con le Università; iniziativa natalizia solidale	Consolidamento del network accademico e delle iniziative territoriali
Condotta d'impresa	Modello Organizzativo 231; Codice Etico; canale whistleblowing; conformità GDPR	Certificazione ISO 27001 entro il 2026

Ai fini del requisito C2 del modulo Comprehensive si precisa che il Codice Etico e la Procedura di segnalazione (Whistleblowing) sono pubblicamente disponibili sul sito internet aziendale, mentre il Sistema Sanzionatorio è pubblicato nella intranet aziendale e affisso presso le sedi. La vigilanza sull'attuazione del Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza, mentre il presidio delle tematiche ESG è affidato all'Area R&D, in coordinamento con le funzioni aziendali competenti.

02

Ambiente

2.1 La nostra impronta carbonica 20
2.2 Verso la transizione energetica 25
2.3 Economia circolare e utilizzo responsabile delle risorse 27
2.4 Inquinamento, biodiversità e risorse idriche 28
2.5 Rischi e opportunità legati al clima 29

Per Makeitalia la sostenibilità ambientale rappresenta un percorso di miglioramento continuo, volto in primis a comprendere e misurare gli impatti generati dalle proprie attività, per poi individuare azioni concrete e mirate per ridurli nel tempo. Avendo il nostro core business nella consulenza specializzata in ambito Supply Chain, gli impatti ambientali diretti di Makeitalia derivano principalmente dai consumi energetici degli uffici, dagli spostamenti delle persone e dall'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività consulenziali. Ai fini della misurazione dell'impatto complessivo di Makeitalia, va inoltre considerata una seconda componente, che risulta prevalente rispetto a quella dei servizi di consulenza: gli acquisti di materiali gestiti per conto dei clienti nell'ambito dell'attività di Supply Chain Factory. È utile distinguere fin da subito queste due componenti: gli **impatti riconducibili alla Supply Chain Factory**, infatti, pur essendo di entità assolutamente rilevante nel computo complessivo, dipendono quasi totalmente dalle scelte e dai fabbisogni dei nostri clienti, e le leve di intervento diretto da parte di Makeitalia su di essi risultano pertanto limitate, al netto di ottimizzazioni legate alla gestione. Per quanto riguarda invece la **componente legata al business consulenziale e alla struttura aziendale**, al contrario, Makeitalia può intervenire in maniera più puntuale, attraverso le proprie politiche organizzative e gestionali. Con lo stile pragmatico che ci contraddistingue, riteniamo che il primo passo verso una gestione ambientale consapevole consista nel **misurare in maniera oggettiva la nostra impronta**, così da conoscere i rapporti di forza tra le fonti di emissione e definire le relative priorità di intervento.



Per questo calcolo, abbiamo scelto di basarci sulla misurazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) effettuata secondo la **metodologia del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol),** distinguendo quindi le emissioni in tre categorie: Scope 1 (emissioni dirette), Scope 2 (emissioni indirette associate all'energia acquistata) e Scope 3 (altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore).

Per il calcolo delle emissioni, Makeitalia ha adottato:

- **un approccio location-based per lo Scope 2, basato sul fattore di emissione del mix energetico nazionale;**
- **approcci activity-based e spend-based per lo Scope 3, in funzione della disponibilità e del livello di dettaglio dei dati raccolti.**

La conversione dei dati di attività in tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2eq) è stata effettuata utilizzando fattori di emissione provenienti da fonti riconosciute a livello nazionale e internazionale, tra cui:

- **ISPRA**, per i fattori di emissione relativi all'energia elettrica e ai combustibili utilizzati in Italia;
- **BEIS**, per la quantificazione, ad esempio, delle emissioni associate alla mobilità e ai viaggi di lavoro;
- **Metodologia e fattori di emissione CBAM**, per la stima delle emissioni incorporate negli acquisti di minuteria in acciaio;
- **EXIOBASE**, per la valutazione delle emissioni associate ai beni e servizi acquistati attraverso fattori di emissione basati sulla spesa e sul settore economico di riferimento.

L'analisi delle emissioni rappresenta la base conoscitiva necessaria per definire obiettivi di miglioramento, monitorare nel tempo le performance ambientali dell'organizzazione e orientare le future iniziative di riduzione degli impatti lungo tutta la catena del valore.



2.1 La nostra impronta carbonica

Nel 2025 le emissioni complessive di Makeitalia sono pari a 2.386,7 tCO_2eq.

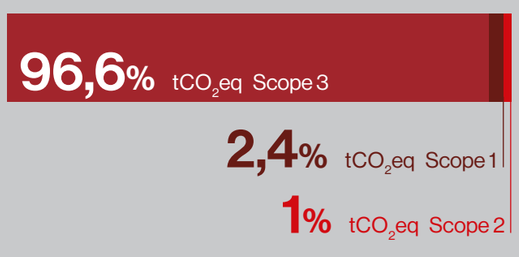
La distribuzione delle emissioni evidenzia una forte prevalenza delle emissioni indirette di Scope 3, coerente con il modello di business dell'azienda e con la natura prevalentemente consulenziale delle attività svolte, nonché con l'attività di Supply Chain Factory, che comporta l'acquisto e la gestione di materiali per conto dei clienti e alimenta in misura significativa le emissioni della nostra catena del valore.

La lettura dei dati evidenzia come le emissioni direttamente controllabili dall'organizzazione (Scope 1 e Scope 2) rappresentino una quota limitata del totale, mentre la componente predominante sia legata alle attività della catena del valore e alla mobilità, classificate nello Scope 3.

Per questo motivo, Makeitalia ha scelto di affiancare alle tradizionali azioni di efficientamento energetico anche iniziative rivolte alla mobilità sostenibile e alla gestione responsabile dei propri fornitori e partner.

2.386,7
tCO_2eq
emissioni complessive 2025

Totali incidenza emissioni per Scope



SCOPE 1
EMISSIONI DIRETTE

Le **emissioni di Scope 1** comprendono le emissioni generate direttamente dall'organizzazione attraverso il consumo di combustibili fossili.

Nel 2025 tali emissioni ammontano a **58,2 tCO_2eq**, pari al 2,4% del totale. Le principali fonti emissive sono:

Scope 1

Fonte	Emissioni (tCO_2eq)	Incidenza
Combustione stazionaria	17,0	0,7%
Combustione mobile	41,2	1,7%
Totale Scope 1	**58,2**	**2,4%**

La quota maggiore è associata alla mobilità aziendale, mentre una parte residuale deriva dall'utilizzo del gas metano per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

Proprio su quest'ultima componente si concentrano gli effetti di alcuni dei più importanti interventi realizzati dall'azienda nel corso del 2025.

L'installazione di nuove pompe di calore e la contestuale dismissione della caldaia a gas metano consente infatti di eliminare l'uso dei combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento, riducendo strutturalmente le emissioni dirette dell'organizzazione.

Per quanto riguarda la combustione mobile legata alla flotta aziendale, Makeitalia proseguirà il percorso di rinnovo dei veicoli a noleggio orientandosi progressivamente verso soluzioni a minore impatto ambientale, come veicoli ibridi o elettrici, man mano che cesseranno i contratti in vigore.

SCOPE 2
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA

Le **emissioni di Scope 2** derivano dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione.

Nel 2025 esse ammontano a **23,0 tCO_2eq**, pari all'1,0% delle emissioni complessive.

Scope 2

Fonte	Emissioni (tCO_2eq)	Incidenza
Energia elettrica acquistata	23,0	1,0%
Totale Scope 2-location based	**23,0**	**1,0%**

Si precisa che il valore di 23,0 tCO_2eq è calcolato secondo **l'approccio location-based**, basato sul fattore di emissione del mix elettrico nazionale, come richiesto in via primaria dallo standard di riferimento.

L'effettiva incidenza di questa categoria risulta molto minore rispetto a tale valore, in quanto Makeitalia **si approvvigiona prevalentemente da energia certificata proveniente da fonti rinnovabili attraverso Garanzie d'Origine**: nel 2025 la fornitura della sede di Modena, pari a **circa il 91% dei prelievi complessivi, è infatti coperta da tale certificazione.**

Adottando quindi l'**approccio market-based**, che valorizza le Garanzie d'Origine, le emissioni di Scope 2 risulterebbero limitate alla sola fornitura della sede di Castelfranco Emilia (circa il 9% dei prelievi), non coperta da certificazione, risultando così pari a **circa 4,0 tCO_2eq** (−83% rispetto al dato location-based), valorizzata al fattore del residual mix nazionale (AIB).

Con la dismissione di tale sede avvenuta nell'ultima parte del 2025, **dal 2026 la totalità dell'energia elettrica acquistata sarà coperta da Garanzia d'Origine e le emissioni Scope 2 market-based risulteranno pari a 0.**

Tale approccio rappresenta un elemento centrale della strategia di decarbonizzazione di Makeitalia e, assieme all'estensione del fotovoltaico per autoconsumo, contribuirà significativamente alla riduzione dell'impronta ambientale associata a Scope 1 e 2.

SCOPE 3
EMISSIONI INDIRETTE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Le **emissioni di Scope 3** comprendono tutte le emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'organizzazione. Tali emissioni, pari a **2.305,5 tCO_2eq**, rappresentano il 96,6% del totale e costituiscono pertanto la principale area di attenzione per l'analisi ambientale aziendale.

Scope 3

Fonte	Emissioni (tCO_2eq)	Incidenza
Beni e servizi acquistati	1.762,6	73,8%
Viaggi di lavoro	464,7	19,5%
Spostamenti casa-lavoro	75,3	3,2%
Altre categorie	3,0	0,1%
Totale Scope 3	**2.305,5**	**96,6%**

Le categorie maggiormente impattanti risultano essere:

Come anticipato in apertura di capitolo, la **principale fonte emissiva** è costituita dai **beni e servizi acquistati**, una conseguenza diretta della linea di business della **Supply Chain Factory.** Si tratta infatti di acquisti di materiali effettuati in luogo e per conto di clienti, che utilizzano tali beni sia all'interno dei propri prodotti, sia come elementi ausiliari alla produzione.

Le emissioni di questa categoria dipendono quindi direttamente dai volumi e dalle specifiche richieste dei clienti, oltre che dalle loro scelte di progettazione e setup produttivo. Le leve di miglioramento riguardano soprattutto il confronto con i clienti, l'integrazione progressiva di criteri di sostenibilità negli approvvigionamenti gestiti per loro conto, ove applicabile, e l'ottimizzazione complessiva della gestione, ad esempio attraverso la riduzione degli sprechi, l'assenza di scarti nei passaggi di phase in-phase out, ecc.

La **seconda voce più rilevante** riguarda la **mobilità**, che comprende sia i viaggi di lavoro sia gli spostamenti casa-lavoro delle persone che collaborano con l'organizzazione.

Pur continuando a monitorare l'impatto della propria catena di fornitura, Makeitalia ha individuato nella mobilità dei propri dipendenti (seconda voce per peso all'interno di Scope 3) una delle principali leve di miglioramento sulle quali è possibile intervenire direttamente attraverso politiche organizzative, strumenti digitali e modalità di lavoro più sostenibili.



FOCUS: LA MOBILITÀ COME LEVA DI MIGLIORAMENTO

Considerando complessivamente viaggi di lavoro e spostamenti casa-lavoro, nel 2025 la mobilità ha generato circa **540 tCO_2eq.** Di seguito si riportano dapprima le emissioni assolute generate da ciascuna voce di mobilità, con il confronto rispetto all'esercizio precedente, per evidenziare le componenti in crescita e in riduzione:

Emissioni

Mezzo	2024 (tCO_2eq)	2025 (tCO_2eq)	Δ 2025 vs 2024
Aereo	297,1	324,0	9,0%
Automobile	160,2	141,1	-12,0%
Hotel	53,1	55,1	3,9%
Smart Working	19,8	15,9	-19,6%
Treno	4,5	3,2	-28,7%
Autobus	1,2	0,7	-37,9%
Totale mobilità	**535,9**	**540,0**	**0,8%**

Alla luce di tali variazioni, il mix percentuale per mezzo di trasporto, riportato di seguito, vede un incremento della componente aerea e una contestuale riduzione di quella legata alle automobili:

Emissioni

Mezzo	Incidenza % 2024	Incidenza % 2025
Aereo	55,4%	60,0%
Automobile	29,9%	26,1%
Hotel	9,9%	10,2%
Smart Working	3,7%	2,9%
Treno	0,8%	0,6%
Autobus	0,2%	0,1%

La predominanza del trasporto aereo riflette la distribuzione geografica dei clienti e dei progetti seguiti dall'azienda sul territorio nazionale ed europeo. Per questo motivo, Makeitalia promuove un approccio orientato alla razionalizzazione delle trasferte, all'utilizzo degli strumenti digitali per la collaborazione da remoto e all'adozione di modalità di trasporto più sostenibili ove compatibili con le esigenze operative.

L'EFFICIENZA COME METRICA DI CRESCITA: L'INDICATORE DI INTENSITÀ EMISSIVA

Per superare la semplice lettura dei dati assoluti e comprendere l'efficacia del nostro percorso di sostenibilità al netto dello sviluppo dimensionale di Makeitalia, abbiamo introdotto un indicatore per normalizzare il dato emissivo rispetto, appunto, all'andamento dimensionale dell'azienda.

Per questo, a fianco del totale complessivo, dal 2025 abbiamo ritenuto necessario anche misurare le emissioni pro-capite. Questo indicatore di intensità, espresso in **tCO_2eq/FTE**, ci permetterà di valutare l'andamento delle emissioni al netto di quello del business e quindi di valutare se, nel concreto, le azioni volte alla riduzione dell'impronta carbonica intraprese saranno state davvero efficaci.

Nel 2025, **il nostro indicatore di intensità emissiva pro capite legato agli spostamenti è stato di 4,3 tCO_2eq/FTE.**

Questo valore rappresenta il nostro punto di riferimento (baseline): l'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di ridurre progressivamente tale rapporto, dimostrando che la crescita di Makeitalia può essere compatibile con una gestione sempre più efficiente e consapevole delle risorse.

Ogni collaboratore, attraverso scelte di mobilità responsabile e l'adozione di strumenti digitali, diventa così un attore attivo nel miglioramento di questo indice di efficienza, rendendo la sostenibilità parte integrante del nostro fare impresa.

Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati dati specifici relativi ai chilometri percorsi, ai mezzi di trasporto impiegati e alle effettive giornate di presenza in sede, consentendo una rappresentazione accurata dell'impatto generato dalla mobilità aziendale.

Intensità emissiva pro capite:

4,3 FY25
tCO_2eq/FTE
indicatore di intensità emissiva pro capite - mobilità



2.2 Verso la transizione energetica

La riduzione delle emissioni non dipende esclusivamente dalla misurazione degli impatti, ma richiede investimenti concreti capaci di trasformare nel tempo il modello energetico aziendale.

Nel corso del 2025 Makeitalia ha avviato un importante programma di efficientamento energetico con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica, ridurre l'utilizzo di combustibili fossili e migliorare l'efficienza complessiva delle proprie infrastrutture. Le iniziative realizzate si articolano lungo tre direttrici principali.

Autoproduzione da fonti rinnovabili

Il **parco fotovoltaico di Makeitalia** è composto da **due impianti** con finalità distinte.

Un primo impianto da 19,98 kWp, attivo dal 2012, è registrato al GSE nell'ambito del Quinto Conto Energia. L'energia prodotta viene interamente immessa in rete e venduta tramite il meccanismo del Ritiro Dedicato, contribuendo alla produzione nazionale di energia da fonti rinnovabili. Poiché **tutta l'energia generata viene ceduta alla rete** e non autoconsumata, essa non determina una riduzione dei prelievi di energia elettrica né dei consumi elettrici diretti di Makeitalia.

Nel 2025 è stato avviato il progetto per la realizzazione di un **secondo impianto di ampliamento da 89,89 kWp,** dedicato all'autoconsumo, che entrerà in funzione a gennaio 2026. Questo intervento consentirà di aumentare la produzione di energia rinnovabile utilizzata direttamente dall'azienda, rappresentando un passaggio strategico verso l'indipendenza energetica e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale associato ai consumi elettrici.

La **potenza fotovoltaica complessivamente installata** tra i due impianti raggiunge quindi **109,87 kWp**, suddivisa tra una quota destinata alla vendita in rete (impianto storico) e una destinata all'autoconsumo aziendale (nuovo impianto).

Elettrificazione dei consumi

Parallelamente all'investimento nel fotovoltaico, l'azienda ha sostituito gli impianti di riscaldamento alimentati a gas metano con **pompe di calore** aria-acqua ad alta efficienza.

A partire dal 2026 questa scelta consentirà di ridurre a 0 le emissioni dirette di Scope 1 legate alla combustione stazionaria, passando quindi per questa fonte emissiva ad un modello energetico completamente elettrificato.

A complemento della quota in autoproduzione, Makeitalia approvvigionerà da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzia d'Origine le eventuali quote di energia elettrica non disponibili da fotovoltaico: **dal 2026 pertanto ci aspettiamo che i consumi elettrici aziendali risultino ad impatto nullo.**

Miglioramento della qualità dell'energia

Nel corso del 2025 è stato inoltre installato un **sistema di Power Quality** a filtro passivo induttivo ibrido.

Questa soluzione permette di migliorare la qualità dell'energia elettrica utilizzata, riducendo inefficienze, armoniche e dispersioni che possono compromettere le prestazioni degli impianti, oltre a produrre sprechi.

Oltre ai benefici energetici diretti, l'intervento contribuirà a migliorare l'affidabilità delle infrastrutture e a prolungare il ciclo di vita delle apparecchiature.

I CONSUMI ENERGETICI (VSME B3)

Il requisito B3 dello standard VSME richiede la rendicontazione del consumo energetico totale espresso in MWh, distinto tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e, per l'energia elettrica, tra quota acquistata e quota autoprodotta. Di seguito il prospetto relativo all'esercizio 2025.

Consumi energetici

Vettore energetico	2025 (MWh)
Energia elettrica acquistata coperta da Garanzia d'Origine (sede di Modena)	81,6
Energia elettrica acquistata non coperta da Garanzia d'Origine (sede di Castelfranco Emilia, dismessa a dicembre 2025)	8,1
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico e autoconsumata[1]	0,0
Gas naturale per riscaldamento (combustione stazionaria)	83,3
Carburanti per la flotta aziendale (combustione mobile)	≈ 168,1
Totale consumo energetico	**341,1**
di cui da fonti rinnovabili (%)	**23,9%**

[1] Il nuovo impianto da 89,89 kWp, dedicato all'autoconsumo, entrerà in funzione a gennaio 2026: per l'esercizio 2025 non si registra pertanto alcuna energia autoprodotta e autoconsumata. Il relativo dato sarà rendicontato a partire dal Report di Sostenibilità 2026.

Nota: i consumi sono riferiti ai due siti operativi utilizzati nel 2025 (Modena e Castelfranco Emilia); le relative forniture, intestate alla controllante Galileon S.r.l., sono attribuite a Makeitalia secondo il criterio del controllo operativo dei siti. La fornitura elettrica della sede di Modena (81.592 kWh, pari a circa il 91% dei prelievi complessivi di 89.671 kWh) è certificata da Garanzia d'Origine; la fornitura della sede di Castelfranco Emilia (8.080 kWh), dismessa a dicembre 2025, non era assistita da tale certificazione. Il gas naturale (8.493 Smc) è convertito sulla base del potere calorifico inferiore di 35,3 MJ/Smc (9,81 kWh/Smc); il dato relativo ai carburanti della flotta è stimato a partire dalle percorrenze complessive (248.034 km) e sarà consolidato sulla base dei quantitativi di carburante effettivi. Fattori di emissione utilizzati: ISPRA per il gas naturale (2,004 kgCO_2eq/Smc), BEIS per la flotta aziendale (differenziati per alimentazione), 0,2565 kgCO_2eq/kWh (approccio location-based) per l'energia elettrica.

L'INTENSITÀ EMISSIVA RISPETTO AI RICAVI

In conformità al requisito B3, l'intensità di gas a effetto serra è espressa anche in rapporto ai ricavi. Nel 2025, a fronte di un fatturato di 19,0 milioni di euro, **l'intensità emissiva risulta pari a 4,3 tCO_2eq per milione di euro di ricavi considerando le sole emissioni Scope 1 e Scope 2, e a 125,6 tCO_2eq per milione di euro includendo anche le emissioni Scope 3 rendicontate su base volontaria.**

Intensità emissiva

Indicatore di intensità	2025
Emissioni Scope 1 + 2 / ricavi (tCO_2eq per M€)	4,3
Emissioni totali Scope 1 + 2 + 3 / ricavi (tCO_2eq per M€)	125,6



2.3 Economia circolare e utilizzo responsabile delle risorse

L'impegno ambientale di Makeitalia si estende oltre la riduzione delle emissioni e include la promozione di modelli di consumo responsabile e di economia circolare. **L'obiettivo è ridurre gli sprechi, valorizzare le risorse esistenti e generare benefici ambientali e sociali lungo l'intera catena del valore.**

Di seguito sono riportate alcune delle iniziative svolte nel 2025 in questo senso:

Logistica "Zero Waste"

L'adozione del sistema Giotto (pallet in legno riciclato post-consumo) dimostra come anche un elemento apparentemente marginale della logistica possa diventare un vettore di sostenibilità. Non è semplice riciclo, ma la scelta di un modello rigenerativo.

Artigianato Etico (Cartiera)

La nostra **collaborazione con Cartiera** – laboratorio di moda etica fondato nel 2017 – trasforma il concetto di gadget aziendale in un manifesto di valore sociale. Cartiera realizza accessori in pelle e tessuto recuperando materie prime di elevata qualità, lavorate secondo le tecniche dell'artigianato Made in Italy. Questa partnership è per noi strategica: ci permette di sostenere un processo produttivo eticamente responsabile, che valorizza l'economia circolare e, soprattutto, promuove l'inclusione lavorativa di persone in condizioni di svantaggio.

www.coopcartiera.it

Digitalizzazione Sostenibile

Nell'ottica di ridurre drasticamente il consumo di carta, abbiamo ufficialmente sostituito i tradizionali biglietti da visita cartacei con **versioni digitali accessibili tramite smartphone.** Questa iniziativa consente di eliminare alla radice l'impiego di risorse cartacee per le nostre attività di rappresentanza, favorendo al contempo una diffusione immediata e tecnologica dei nostri contatti.

Cultura del Riuso

Il nostro "Mercatino del Riuso" aziendale è il simbolo del cambiamento culturale che vogliamo promuovere. Estendere il ciclo di vita degli arredi non è solo una pratica gestionale, ma una presa di posizione contro la cultura dell' "usa e getta", che coinvolge direttamente ogni collaboratore nel nostro percorso verso un'azienda più consapevole.

Queste iniziative dimostrano come i principi dell'economia circolare possano essere applicati concretamente anche in una realtà di servizi, contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità che coinvolge persone, fornitori e comunità.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI (VSME B7)

A completamento delle iniziative di economia circolare, il requisito B7 richiede la rendicontazione quantitativa dei rifiuti prodotti. In considerazione della natura consulenziale delle attività, la produzione di rifiuti di Makeitalia è contenuta e riconducibile prevalentemente a rifiuti assimilabili agli urbani generati presso gli uffici e la Smart Factory (carta e cartone, plastica, legno e imballaggi).

Nota: i rifiuti prodotti nel 2025, tutti non pericolosi, sono così composti: plastica 1,5 t, carta e cartone 1,2 t e legno 0,5 t, interamente avviati a recupero, oltre a 1,2 t di rifiuto indifferenziato non recuperabile. Le emissioni associate al trattamento dei rifiuti (0,7 tCO_2eq) sono ricomprese nella categoria Scope 3 "Rifiuti generati dalle attività" dell'inventario GHG, mentre gli impatti legati alla produzione degli imballaggi acquistati sono contabilizzati nella categoria "Beni e servizi acquistati".

Rifiuti

Tipologia di rifiuto	2025 (t)
Rifiuti non pericolosi	4,4
Rifiuti pericolosi	0
Totale rifiuti prodotti	**4,4**
di cui avviati a riciclo o riutilizzo (%)	**73,0%**

2.4 Inquinamento, biodiversità e risorse idriche

Lo standard VSME prevede requisiti informativi specifici in materia di inquinamento (B4), biodiversità (B5) e acqua (B6).

In applicazione del principio di applicabilità ("if applicable") previsto dallo standard, tali temi non risultano rilevanti per il modello di business di Makeitalia e non vengono pertanto rendicontati in forma quantitativa, per le seguenti ragioni: con riferimento a B4, l'azienda non svolge attività produttive soggette ad autorizzazioni ambientali e non è tenuta per legge a comunicare alle autorità competenti emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua o suolo (ad esempio ai sensi del registro E-PRTR); con riferimento a B5, le sedi utilizzate nel 2025, ubicate in contesto urbano a Modena e a Castelfranco Emilia, non si trovano all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (aree protette o siti della Rete Natura 2000); con riferimento a B6, il prelievo idrico dell'organizzazione è limitato agli usi igienico-sanitari degli uffici e della Smart Factory e le sedi non sono ubicate in aree ad elevato stress idrico, per cui non si rilevano consumi da rendicontare separatamente.

2.5 Rischi e opportunità legati al clima (VSME C4)

In linea con il requisito C4 del modulo Comprehensive, Makeitalia ha avviato una prima identificazione qualitativa dei rischi legati al clima potenzialmente rilevanti per il proprio modello di business, distinguendo tra rischi fisici e rischi di transizione.

RISCHI FISICI

L'esposizione diretta dell'organizzazione ai pericoli fisici legati al clima è valutata come contenuta, in ragione della natura consulenziale delle attività e della limitata dipendenza da asset fisici. Eventuali eventi meteoclimatici estremi potrebbero al più comportare disagi temporanei alla mobilità dei collaboratori o all'accessibilità della sede, senza impatti significativi sulla continuità del servizio, garantita dalla digitalizzazione dei processi e dal ricorso strutturale allo smart working.

RISCHI DI TRANSIZIONE

I principali rischi di transizione identificati riguardano l'evoluzione normativa in materia di rendicontazione e decarbonizzazione delle filiere (con particolare riferimento al settore automotive, principale mercato servito), l'incremento dei costi dell'energia e dei carburanti e le crescenti aspettative di clienti e istituti finanziari in materia di dati ESG. Tali dinamiche rappresentano al contempo una significativa opportunità per i servizi di Makeitalia, orientati all'efficienza, alla resilienza e alla sostenibilità delle supply chain dei clienti.

AZIONI DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE

Le principali azioni già in essere comprendono l'elettrificazione dei consumi, l'autoproduzione fotovoltaica, le politiche di mobilità sostenibile e smart working e il rafforzamento dei presidi di business continuity, anche attraverso il **percorso di certificazione ISO 27001**. La valutazione strutturata dei rischi climatici, con la relativa quantificazione e la definizione degli orizzonti temporali, sarà progressivamente integrata nei prossimi esercizi di rendicontazione.



03

Sociale

3.1 L'asset di Makeitalia: le persone 31

3.2 Buone pratiche: un ecosistema di benessere e sviluppo 33

3.3 L'impatto sulla comunità: costruire connessioni, generare valore 37

3.1 L'asset di Makeitalia: le persone

Makeitalia considera la propria forza lavoro come il bene più prezioso e strategico dell'azienda. Le persone rappresentano il cuore pulsante del nostro successo: il valore più grande da tutelare e valorizzare ogni giorno.

L'identità, le competenze e la cultura aziendale si sono costruite nel tempo grazie a un costante impegno nello sviluppo e nel sostegno del capitale umano. Il nostro approccio mira a creare ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e motivanti, nei quali il merito sia riconosciuto e premiato.

Per questo, **l'azienda pone particolare attenzione a tre fattori principali.**

- **Benessere individuale**
- **Equilibrio tra vita privata e professionale**
- **Valorizzazione del merito**



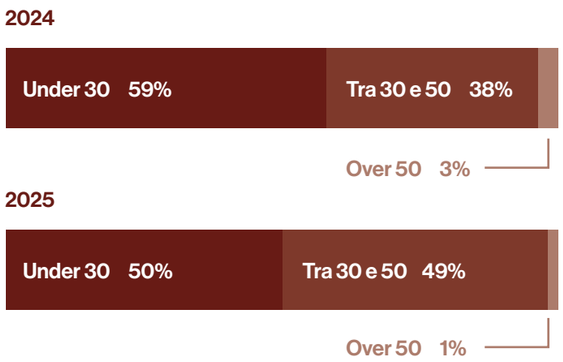
Al 31 dicembre 2025 Makeitalia conta **109 dipendenti***. La popolazione aziendale presenta un equilibrio di genere caratterizzato da una prevalenza **maschile (62%)** e da una presenza **femminile (38%)**. Un elemento distintivo della nostra organizzazione è la **forte componente di giovani professionisti: il 50%** delle persone ha **meno di 30 anni**, un dato che riflette un ambiente dinamico, in crescita e orientato al futuro.

* in questo totale non sono stati inclusi i 9 tirocinanti

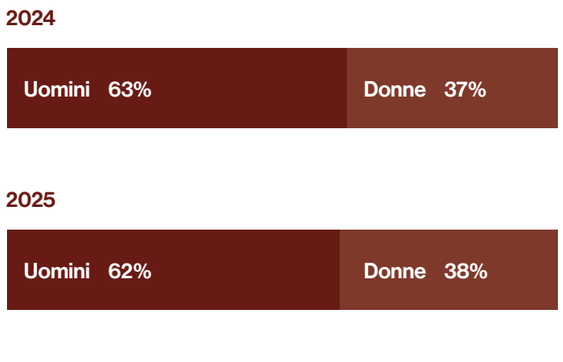
Accanto ai più giovani, il **49%** dei collaboratori rientra nella **fascia tra i 30 e i 50 anni**, portando in azienda competenze consolidate e un prezioso contributo di esperienza.

Una quota più contenuta, pari all' **1%, supera i 50 anni** e rappresenta un patrimonio importante di conoscenze e continuità. Questa composizione eterogenea per età e genere favorisce un contesto lavorativo inclusivo e collaborativo, in cui esperienze diverse e prospettive complementari contribuiscono alla crescita dell'organizzazione.

Età dipendenti



Diversità tra i dipendenti



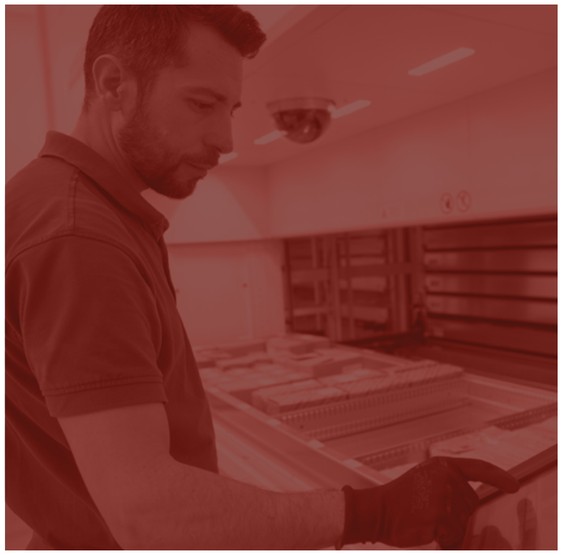
Makeitalia nel 2025 rendiconta una **percentuale** del totale **dei dipendenti coperti da contratti collettivi pari al 100%.** I seguenti dati sono stati ricavati attraverso analisi interne e strumenti aziendali.

100%

dipendenti coperti da contratti collettivi

Tipologia di contratto

	2024		2025	
	Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Tempo indeterminato	53	32	48	34
Tempo determinato	1	2	1	0
Apprendistato	27	12	19	7
Tirocinio per tesi	3	3	2	7
Totale	**84**	**49**	**70**	**48**



ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA FORZA LAVORO (VSME B8 E C5)

Tutti i dipendenti di Makeitalia sono impiegati in Italia. Ai fini dello standard VSME si precisa che i tirocini curriculari per tesi, riportati nella tabella precedente per completezza informativa, non rientrano nella definizione di dipendente e sono pertanto esclusi dal computo dell'organico, pari a 109 dipendenti al 31 dicembre 2025. Nel corso del 2025 il **tasso di turnover dei dipendenti**, calcolato come rapporto tra il numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa nel periodo di riferimento e il numero di dipendenti al termine del periodo, è stato pari a **27,5%** (informazione richiesta dal requisito B8 per le imprese con più di 50 dipendenti). In conformità al requisito C5 del modulo Comprehensive, si segnala inoltre che al 31 dicembre 2025 l'organizzazione si avvale di **6 lavoratori autonomi con collaborazione continuativa e di 0 lavoratori somministrati da agenzie di lavoro interinale.** Il rapporto tra donne e uomini nei ruoli manageriali è pari a 0,67, corrispondente alla composizione del Management Team riportata nel capitolo 4 (40% donne e 60% uomini).

3.2 Buone pratiche: un ecosistema di benessere e sviluppo

La qualità dei servizi erogati da Makeitalia è il risultato di una cultura aziendale che pone il benessere e la crescita dei collaboratori al centro del proprio modello operativo. Le nostre pratiche HR non sono semplici procedure, ma pilastri di una strategia che integra sicurezza, formazione continua e riconoscimento del merito.

IL PRESIDIO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

La tutela della salute dei nostri collaboratori è un impegno che supera la conformità normativa. Il nostro **sistema di gestione certificato ISO 45001:2018** è sorvegliato dal Comitato Sicurezza: un organismo interdisciplinare composto da datori di lavoro, RLS, rappresentanti HR, del marketing e dei servizi generali. Questa trasversalità è la nostra forza: il Comitato non si limita a un controllo statico, ma si riunisce mensilmente per analizzare dati di performance, esaminare ogni segnalazione e, soprattutto, prevenire i rischi prima ancora che si manifestino.

La **cultura della sicurezza** in Makeitalia è intesa in senso olistico: non solo protezione fisica, ma anche gestione proattiva dei rischi psicosociali, contrasto allo stress e promozione di un ambiente di lavoro che sia, innanzitutto, un luogo sano dove esprimere il proprio talento. Nel periodo di riferimento, Makeitalia non ha registrato decessi dovuti a lesioni o malattie connesse al lavoro tra i propri dipendenti. Questo risultato conferma l'efficacia delle politiche di sicurezza adottate e l'attenzione dell'azienda nel promuovere una cultura della prevenzione.

Sicurezza

KPI	2024 e 2025
% della forza lavoro coperta da un sistema di gestione salute e sicurezza	100%
Numero di decessi per infortuni/malattie professionali (dipendenti e lavoratori non dipendenti nei siti aziendali)	0
Numero e tasso di infortuni registrabili	0
Numero di casi di malattie professionali (solo dipendenti)	0
Giornate perse per infortuni/malattie/decessi (solo dipendenti)	0

FORMAZIONE COME LEVA COMPETITIVA

Per Makeitalia, la formazione non rappresenta un semplice adempimento o un obbligo di aggiornamento periodico, bensì il **principale asset di competitività** su mercati internazionali sempre più complessi e interconnessi. In un settore ad alto tasso di innovazione come quello della Supply Chain, la capacità di apprendere continuamente e di trasformare la conoscenza in soluzioni operative è ciò che definisce il valore della nostra offerta consulenziale. Il nostro modello di sviluppo si pone l'obiettivo di creare una cultura in cui la curiosità intellettuale e la sete di aggiornamento tecnico sono stimolate in ogni fase della carriera, dal primo giorno di inserimento fino ai ruoli manageriali di vertice. Il nostro impegno si traduce in **un'infrastruttura formativa multicanale** che accompagna il consulente lungo tutto l'arco del suo percorso professionale attraverso tre direttrici principali:

Sviluppo delle Competenze Core (Academy, E-Learning e Lingue)

Costituiscono il pilastro metodologico della nostra offerta. Attraverso la ***Supply Chain Academy*** — nostro centro di eccellenza — e percorsi digitali avanzati, forniamo le basi teoriche e gli strumenti agili necessari per padroneggiare le sfide della logistica moderna, della digitalizzazione industriale e della comunicazione internazionale.

Esperienza sul campo (Training on the Job - TOJ)

Crediamo che il vero trasferimento di valore avvenga attraverso la pratica quotidiana. Il TOJ è la nostra metodologia più radicata: ogni collaboratore viene inserito in contesti progettuali reali, dove il ***know-how unico*** di Makeitalia viene tramandato per osmosi, trasformando l'apprendimento teorico in soluzioni concrete ed efficaci per i nostri clienti.

Sicurezza e Accrescimento Professionale (SSL e Formazione Esterna)

Il nostro ecosistema è completato da una solida cultura della prevenzione e dell'aggiornamento continuo. La **formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza** garantisce la tutela dei nostri lavoratori e la conformità ai più alti standard normativi (**ISO 45001:2018**). Parallelamente, promuoviamo un intenso programma di **formazione esterna**: i nostri profili Senior, già esperti nel loro campo, partecipano ad approfondimenti di alto livello presso enti, associazioni e circuiti professionali nazionali. Questo impegno garantisce che il know-how presente in Makeitalia sia sempre all'avanguardia, permettendo ai nostri leader di alimentare costantemente la Supply Chain Academy con le ultime innovazioni, in un circolo virtuoso in cui la conoscenza appresa esternamente diventa patrimonio condiviso per la crescita dei profili più giovani.

Questa sinergia tra formazione formale ed esperienza operativa ha prodotto, nel 2025, un impegno significativo:

88% dei dipendenti

ha partecipato attivamente a programmi di sviluppo per una media individuale di

26,8 ore di formazione

corrispondenti a circa 3,5 giornate lavorative dedicate alla formazione.

Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore medie di formazione annua per dipendente	2025
Uomini	22,2
Donne	29,6
Totale ore medie	**26,8**

Ripartizione dell'impegno formativo

Tipo di formazione nel 2025	Ore	% formazione
ACADEMY	1.384	43%
E-LEARNING	835	26%
APPRENDISTATO	284	9%
SALUTE E SICUREZZA	280	9%
FORMAZIONE ESTERNA/INDIVIDUALE	260	8%
FORMAZIONE LINGUISTICA	171	5%
TOTALE	**3.214**	**100%**



MERITOCRAZIA ED EVA: UN PATTO DI CRESCITA TRASPARENTE

La meritocrazia in Makeitalia trova espressione nel sistema **EVA – Make An Evaluation**. Superando la soggettività dei processi valutativi tradizionali, EVA permette un monitoraggio costante e condiviso delle performance. Attraverso osservazioni oggettive e feedback periodici integrati nella nostra Intranet, il collaboratore non viene semplicemente "valutato", ma costantemente "guidato" lungo il proprio percorso di sviluppo. Questo sistema supporta un **Career Path** duale e trasparente, disegnato per valorizzare le inclinazioni naturali di ciascuno:

01

Percorso Verticale

Dedicato a chi ambisce a ruoli di coordinamento, alla gestione di team complessi e alla guida di progetti strategici, con l'obiettivo di far crescere i futuri leader dell'azienda.

02

Percorso Orizzontale

Pensato per valorizzare l'eccellenza tecnica e la specializzazione profonda, permettendo al professionista di accrescere la propria autonomia ed expertise senza necessariamente abbracciare responsabilità gestionali.

In entrambi i casi, l'obiettivo ultimo è la coerenza: far coincidere le aspirazioni personali con le traiettorie di sviluppo dell'azienda, garantendo che ogni talento trovi il suo spazio ideale per esprimersi.

EQUILIBRIO, WELFARE E SOCIALITÀ: LA PERSONA PRIMA DEL RUOLO

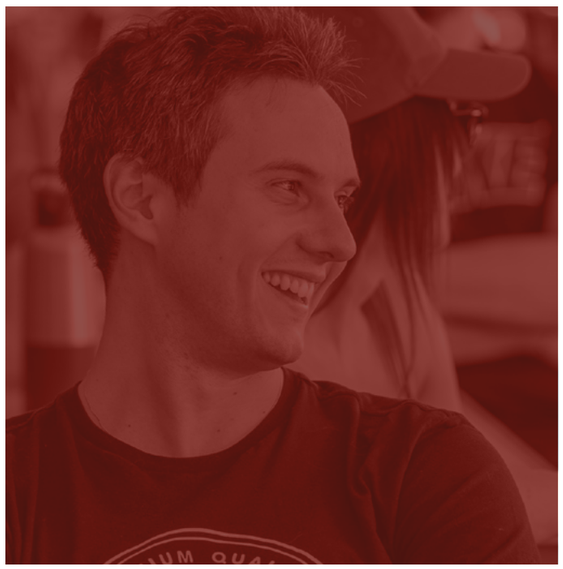
La nostra policy sullo **Smart Working (fino a 3,5 giorni a settimana)** non è solo una modalità operativa, ma riflette la fiducia totale che riponiamo nel senso di responsabilità delle nostre persone. L'integrazione **di fasce orarie flessibili** agisce come un vero e proprio abilitatore di efficienza: riducendo lo stress dei tempi di spostamento, restituiamo tempo prezioso ai nostri collaboratori per il loro benessere personale.

A completare questo impegno, il nostro **sistema di Welfare Premiante** trasforma i risultati collettivi in benefici concreti e tangibili. Abbiamo, inoltre, integrato misure di supporto alla quotidianità in ufficio, come l'erogazione dei buoni pasto per le giornate lavorate in sede. Questa scelta mira a valorizzare i momenti di presenza fisica, fondamentali per alimentare quello scambio di competenze e quella velocità di interazione che definiscono l'identità di Makeitalia.

La nostra cultura si nutre anche di **momenti di aggregazione autentica**: team building, eventi informali e cene aziendali non sono semplici attività accessorie, ma investimenti strategici nel nostro senso di appartenenza. Perché sappiamo che la solidità dei risultati che otteniamo all'esterno è l'esatta proiezione della qualità delle relazioni umane che costruiamo ogni giorno all'interno.

RETRIBUZIONE ED EQUITÀ (VSME B10)

Tutti i dipendenti di Makeitalia percepiscono una retribuzione pari o superiore ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato (CCNL Metalmeccanica Industria). Come già evidenziato, il 100% dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva. In applicazione della facoltà prevista dal requisito B10 per le imprese con meno di 150 dipendenti, il divario retributivo di genere non è rendicontato nel presente esercizio; l'indicatore sarà oggetto di progressiva misurazione nei prossimi cicli di rendicontazione.



3.3 L'impatto sulla comunità: costruire connessioni, generare valore

La nostra responsabilità sociale non si esaurisce all'interno dei confini aziendali. In Makeitalia, crediamo che un'impresa di successo debba agire come catalizzatore di crescita per il territorio, favorendo lo scambio di competenze, il supporto al mondo accademico e la creazione di opportunità per le nuove generazioni. Il nostro impegno verso la comunità si traduce in azioni concrete, focalizzate sulla riduzione del mismatch tra le competenze accademiche e le reali esigenze del mercato.

La Supply Chain Challenge: la nostra sfida all'eccellenza

La Supply Chain Challenge rappresenta il manifesto del nostro impegno verso il talento giovane. Giunta nel 2025 alla sua **quarta edizione**, questa competizione nazionale è diventata un punto di riferimento per gli studenti magistrali in Ingegneria Gestionale. Basata su un business game sviluppato internamente in Makeitalia, la Challenge offre un'esperienza immersiva su casi reali di gestione della catena di fornitura, trasformando la teoria in una sfida competitiva di alto livello.

Alle Finals di Modena (15-16 settembre 2025) si sono qualificati 77 studenti. Il traguardo è stato raccontato al grande pubblico con una pagina dedicata sul **Corriere della Sera** del 22 settembre 2025.

L'impatto del progetto nel corso degli anni evidenzia una crescita costante, consolidando il network accademico di Makeitalia e confermando il crescente interesse delle nuove generazioni verso le professioni della Supply Chain.



2021-2022:
> 550 studenti da 10 Università italiane

2022-2023:
> 1.000 studenti da 18 Università italiane

2023-2024:
> 1.100 studenti da 21 Università italiane

2024-2025:
> 1.200 studenti da 21 Università italiane



RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ: INCUBATORI DI TALENTO

La collaborazione con il mondo accademico è strutturata per favorire opportunità di scambio tra Università e mondo del lavoro. Crediamo che la tesi di laurea sia il primo vero progetto professionale di uno studente: per questo, offriamo ai tirocinanti che sviluppano il proprio percorso di tesi in Makeitalia un affiancamento costante tramite il nostro ente R&D e le risorse HR.

Tirocini per Tesi

Negli ultimi 3 anni abbiamo ospitato oltre 30 tirocini di Laurea Magistrale, offrendo un ponte diretto tra ricerca e operatività aziendale. Molti di questi profili hanno trovato in Makeitalia il loro primo sbocco professionale.[2]

Career Day

La partecipazione attiva agli eventi di orientamento, come il Career Day di Reggio Emilia nel 2025, è per noi un momento fondamentale di confronto con neolaureati, utile a intercettare i talenti del futuro e presentare il nostro modello organizzativo.

Tirocini per tesi

Ateneo	N.
Bologna	**8**
Modena e Reggio Emilia	7
Parma	6
Roma	4
Bergamo	2
Milano	2
Torino	2
Calabria	2
Bari	2
Padova	1
Napoli	1
Politecnico Milano	1

[2] Il dato considera i tirocini di laurea conclusi nel periodo 2022–2025. Per garantire coerenza e confrontabilità nel tempo, i tirocini sono stati attribuiti all'anno di conclusione del percorso.



IL NOSTRO ECOSISTEMA DI RESPONSABILITÀ

Non ci limitiamo a operare nel mercato, ma cerchiamo di influenzare positivamente il tessuto produttivo, associativo e sociale che ci circonda. Il nostro impatto territoriale si articola attraverso una rete di collaborazioni strategiche orientate alla crescita condivisa e alla diffusione di una cultura d'impresa responsabile.

Iniziative e collaborazioni

Iniziativa	Il nostro impegno per il territorio
Sinergie Associative	Siamo parte integrante di **Confindustria Emilia** e dell'**Associazione Meccanica**. La nostra partecipazione non è solo di rappresentanza: sediamo ai tavoli di lavoro per contribuire allo sviluppo di soluzioni sistemiche, partecipando attivamente a webinar e network orientati alla competitività del distretto.
Diffusione della cultura ESG	Crediamo che la sostenibilità sia una sfida di filiera. Per questo, mettiamo a disposizione il nostro know-how tecnico organizzando eventi di formazione e workshop dedicati – come i seminari sulla **Direttiva CSRD** – per supportare le imprese del territorio nella transizione verso modelli di misurazione e reporting ESG trasparenti.
Responsabilità Sociale	Crediamo in una crescita che non dimentica chi è più fragile. Attraverso la nostra **iniziativa natalizia solidale**, convertiamo ogni anno il budget tradizionalmente destinato agli omaggi aziendali in donazioni a enti benefici radicati nel nostro territorio, trasformando una consuetudine in un concreto gesto di vicinanza comunitaria.
Innovazione e Networking	Portiamo l'eccellenza del Made in Italy nei principali circuiti di innovazione. Partecipiamo regolarmente a forum e tavole rotonde nazionali – come il **Richmond Logistics Forum** – dove condividiamo la nostra esperienza, contribuendo al dibattito sulle nuove frontiere dell'efficienza logistica e digitale.



04

Governance



4.1 La Governance di Makeitalia 41
4.2 Etica, Compliance e Business Continuity 42
4.3 Cybersicurezza 42
4.4 Diritti umani 43
4.5 Ricavi da determinati settori 43

4.1 La Governance di Makeitalia

La governance di Makeitalia è strutturata per garantire efficienza operativa, rigore decisionale e una gestione strategica condivisa.

La società è guidata da un Amministratore Delegato che ricopre anche il ruolo di Presidente, supportato da un **Consiglio di Amministrazione** (**CdA**) e da un'architettura di controllo basata su organismi dedicati e team manageriali.

Il nostro modello di governo si fonda sulla condivisione strutturata: le decisioni strategiche sono il risultato di un costante confronto tra i Soci e il Management, garantendo coerenza tra la visione di lungo periodo e gli obiettivi operativi annuali.

Composizione		
Organo di Governance	**Donne**	**Uomini**
CdA	0%	100%
Management Team	40%	60%
Comitato Guida	27%	73%

Sistema di governo

CdA (Consiglio di Amministrazione)

Definisce le linee guida strategiche e garantisce la solidità della struttura societaria

Management Team

Presidia la redditività delle linee di business e definisce le proiezioni strategiche in termini di risorse e investimenti

CG (Comitato Guida)

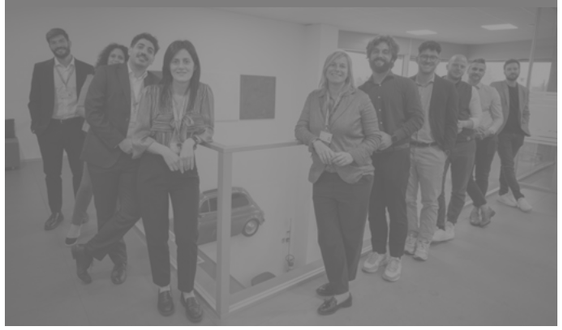
Supporta il Management nel monitoraggio delle performance operative, assicurando un flusso informativo costante e trasparente tra le diverse funzioni aziendali

4.2 Etica, Compliance e Business Continuity

L'integrità è il presupposto di ogni nostra attività. Operiamo in un contesto di consulenza dove la fiducia dei partner è l'asset più prezioso; per questo, abbiamo costruito un sistema di presidio che protegge la nostra reputazione e garantisce continuità operativa. I **pilastri dell'integrità** sono:

Modello Organizzativo 231 e Codice Etico

Adottiamo un Modello di organizzazione, gestione e controllo (**D.Lgs. 231/2001**) e un **Codice Etico** pubblico, che definiscono i confini della legalità. L'applicazione è vigilata dall'Organismo di Vigilanza (**OdV**), composto pariteticamente da 50% donne e 50% uomini.



Canali di segnalazione

È attivo un **sistema di Whistleblowing anonimo**, conforme alle normative vigenti, a tutela di chiunque intenda segnalare comportamenti non conformi o illeciti.



Pratiche di pagamento nel 2025

Giorni medi di pagamento ai fornitori	60
Percentuale di pagamenti in linea con i termini concordati	100%
Numero di cause legali per ritardati pagamenti	0

La nostra etica si riflette anche nella correttezza dei rapporti commerciali. Makeitalia adotta una politica di pagamento orientata alla **trasparenza** e all'**equità contrattuale** verso tutti i partner di filiera.

Questa gestione diligente non rappresenta solo un adempimento contrattuale, ma una scelta strategica volta a consolidare la fiducia con i nostri partner, assicurando solidità e fluidità all'intera catena del valore.

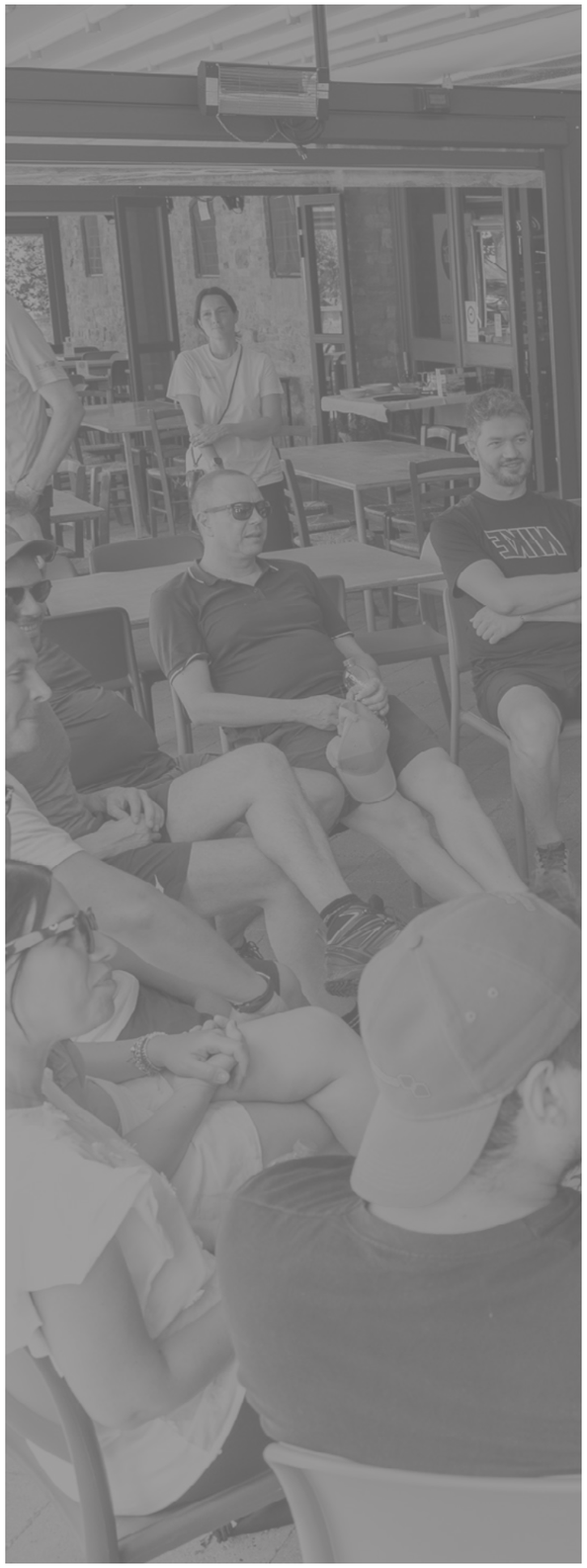
4.3 Cybersicurezza

La digitalizzazione dei nostri processi richiede una protezione rigorosa dei dati. La nostra strategia di Cybersecurity si basa su **protocolli GDPR-compliant**, sistemi di monitoraggio costante e una formazione continua del personale per la difesa dagli attacchi informatici.

Il nostro impegno nei confronti di una gestione dei dati sempre più strutturata e conforme ai migliori standard disponibili si concretizza con il progetto previsto per l'anno 2026 di **sviluppare un sistema di gestione secondo gli standard ISO 27001, che ci porti fino alla relativa Certificazione.**

Episodi di corruzione e di concussione nel 2025

Numero di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione	0
Multe per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione	0



4.4 Diritti umani (VSME C6 e C7)

Il Codice Etico, adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e pubblicato sul sito internet aziendale, copre tutti gli ambiti previsti dal requisito C6: lavoro minorile e lavoro forzato od obbligato (art. 12), sfruttamento della persona e favoreggiamento dell'immigrazione illegale (art. 7), discriminazione (art. 7 e 12) e prevenzione degli infortuni sul lavoro (art. 10). Il canale di segnalazione (whistleblowing), già richiamato in questo capitolo e disciplinato da una procedura conforme al D.Lgs. 24/2023, è accessibile anche a collaboratori e soggetti terzi.
Tali principi si estendono alla catena del valore: il Codice Etico vincola anche i soggetti esterni che operano per la Società e richiede a fornitori e partner il rispetto della normativa in materia di lavoro, con sanzioni contrattuali in caso di violazione.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati confermati episodi gravi di violazione dei diritti umani con riferimento alla propria forza lavoro, né risultano segnalati episodi gravi connessi alla catena del valore (requisito C7).

4.5 Ricavi da determinati settori (VSME C8)

Makeitalia non genera ricavi derivanti da: armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche); coltivazione e produzione di tabacco; esplorazione, estrazione, distribuzione e raffinazione di carbone, petrolio e gas; produzione di prodotti chimici rientranti nella divisione 20.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006. L'impresa non risulta inoltre esclusa dagli indici di riferimento dell'UE allineati all'Accordo di Parigi.

05

Il nostro impegno: proiettati al futuro

5.1 Obiettivi di sostenibilità 46

5.2 Principali progetti futuri 47

La sostenibilità per Makeitalia non è un traguardo statico, ma un **percorso di miglioramento continuo.**

Consapevoli che la solidità di un'impresa si misuri anche attraverso la sua capacità di evolvere, abbiamo definito una roadmap strategica che guiderà le nostre attività nei prossimi esercizi.



5.1 Obiettivi di sostenibilità

Il nostro impegno si fonda su aree di intervento chiare, presidiate da indicatori oggettivi e misurabili. Coerentemente con il primo anno di rendicontazione strutturata, la tabella seguente individua le aree di impatto, gli orientamenti strategici e i KPI di riferimento sui quali saranno costruiti gli obiettivi quantitativi.

Obiettivi quantitativi

Area di Impatto	Obiettivo Strategico	KPI di Riferimento
Decarbonizzazione	Riduzione intensità emissiva Scope 1 e 2	tCO_2eq / FTE
Mobilità	Ottimizzazione trasferte e commuting	tCO_2eq / FTE per mobilità
Governance	Certificazione ISO 27001	Completamento entro 2026

In conformità al requisito C3 del modulo Comprehensive, si precisa che, trattandosi del primo esercizio di rendicontazione strutturata, Makeitalia non ha ancora adottato obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Si tratta di una scelta di metodo, non di minore ambizione: il primo passo per affrontare qualunque problema è misurarlo, e la definizione di target credibili richiede una base dati consolidata e la valutazione dell'effettiva controllabilità delle singole fonti emissive — alcune delle quali, come gli acquisti gestiti nell'ambito della Supply Chain Factory o le trasferte richieste dai progetti dei clienti, dipendono solo in parte da leve aziendali dirette.

Il 2025 costituisce pertanto la baseline del percorso di decarbonizzazione. Makeitalia si impegna a definire, entro il prossimo ciclo di rendicontazione, obiettivi di riduzione misurabili, concreti e raggiungibili — con indicazione di anno target, valore obiettivo e perimetro di riferimento — a partire dai seguenti indicatori di monitoraggio:

Percorso di decarbonizzazione

Area di monitoraggio	Indicatore (KPI)	Baseline 2025
Emissioni dirette e da energia acquistata	Emissioni Scope 1 + 2 (tCO_2eq) e intensità sui ricavi (tCO_2eq/M€)	81,2 – 4,3
Mobilità (viaggi di lavoro e spostamenti casa-lavoro)	Emissioni per addetto (tCO_2eq/FTE)	4,3
Catena del valore	Emissioni Scope 3 (tCO_2eq)	2.305,5

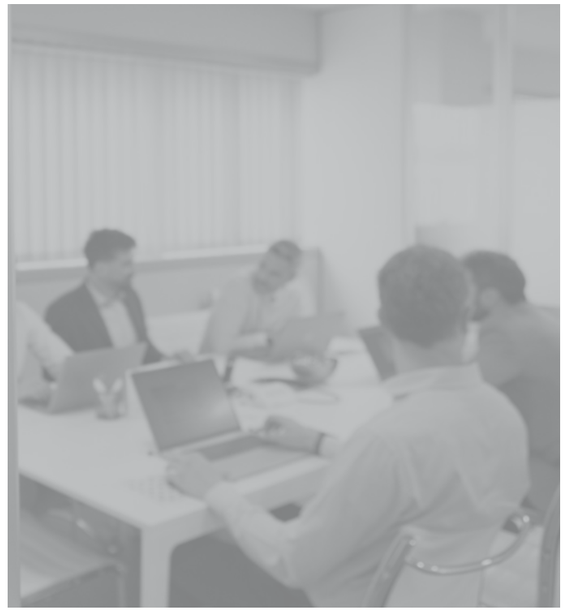
Alcune azioni già deliberate produrranno peraltro effetti misurabili indipendentemente dalla formalizzazione dei target: l'elettrificazione degli impianti di riscaldamento comporterà, a partire dal 2026, l'azzeramento delle emissioni Scope 1 da combustione stazionaria (pari a 17,0 tCO_2eq nel 2025), mentre sul fronte della governance è già fissato il completamento della certificazione ISO 27001 entro il 2026. L'avanzamento rispetto alla baseline 2025 sarà rendicontato annualmente nelle prossime edizioni del report.

5.2 Principali progetti futuri

Per raggiungere gli obiettivi sopra definiti, abbiamo pianificato una serie di interventi infrastrutturali e organizzativi che segneranno il 2026 e gli anni successivi.

Fotovoltaico a regime

Con l'ampliamento del nuovo impianto, puntiamo a massimizzare l'autoconsumo energetico, riducendo ulteriormente la dipendenza dalla rete elettrica esterna e consolidando il nostro profilo di indipendenza energetica.



Certificazione ISO 27001

È in corso il percorso di adeguamento per la certificazione del nostro Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni. Questo progetto è fondamentale per garantire ai nostri clienti il massimo livello di protezione dei dati sensibili e la resilienza necessaria in un contesto di minacce cyber in costante evoluzione.



Evoluzione del parco auto

In linea con il nostro impegno di decarbonizzazione, abbiamo avviato un piano di sostituzione graduale della flotta aziendale. L'obiettivo è la transizione verso veicoli a basso impatto ambientale (ibridi ed elettrici), al fine di ridurre le emissioni Scope 1 legate alla mobilità aziendale.

Miglioramento degli indicatori ESG

Proseguiremo il lavoro di affinamento della raccolta dati, rendendo i processi di monitoraggio sempre più granulari.

Appendici e tabelle



Si riportano di seguito il dettaglio dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra 2025 per categoria e la tavola di concordanza tra i requisiti informativi dello standard VSME e i contenuti del presente report.

2025

Scope	Categoria	tCO_2eq	%
SCOPE 1	Combustione stazionaria	17,0	0,7%
	Combustione mobile	41,2	1,7%
	Fughe di gas		
	Altre emissioni fuggitive o di processo		
	SCOPE 1 - TOTAL	**58,2**	**2,4%**
SCOPE 2	Energia elettrica acquistata in base alla localizzazione	23,0	1,0%
	Energia importata		
	SCOPE 2 - TOTAL	**23,0**	**1,0%**
SCOPE 3	Beni e servizi acquistati	1.762,6	73,8%
	Beni strumentali		
	Attività di combustibile ed energia non incluse in Scope 1 o Scope 2		
	Trasporto e distribuzione a monte	1,9	0,1%
	Rifiuti generati dalle attività	0,7	0,0%
	Viaggi di lavoro	464,7	19,5%
	Spostamento casa-lavoro	75,3	3,2%
	Affitti a monte		
	Trasporto e distribuzione a valle	0,3	0,0%
	Trattamento dei prodotti venduti		
	Uso dei prodotti venduti		
	Fine vita del prodotto venduto		
	Locazione a valle		
	Franchising		
	Investimenti		
	SCOPE 3 - TOTAL	**2.305,5**	**96,6%**
	TOTALE CO_2eq MAKEITALIA	**2.386,7**	**100%**

Modulo	Requisito formativo VSME	Riferimento nel report
Base	B1 – Base per la preparazione	Nota metodologica (Appendice)
Base	B2 – Prassi, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.7
Base	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	2.1 – 2.2
Base	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	2.4
Base	B5 – Biodiversità	2.4
Base	B6 – Acqua	2.4
Base	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	2.3
Base	B8 – Forza lavoro: caratteristiche generali	3.1
Base	B9 – Forza lavoro: salute e sicurezza	3.2
Base	B10 – Forza lavoro: retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	3.2

Modulo	Requisito formativo VSME	Riferimento nel report
Base	B11 – Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	4.3
Comprehensive	C1 – Strategia: modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	1.4 – 1.5 – 1.7
Comprehensive	C2 – Descrizione di prassi, politiche e iniziative future (informazioni aggiuntive)	1.7 – 5
Comprehensive	C3 – Obiettivi di riduzione dei GHG e transizione climatica (incl. Scope 3)	2.1 – 5.1
Comprehensive	C4 – Rischi legati al clima	2.5
Comprehensive	C5 – Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	3.1
Comprehensive	C6 – Politiche e processi in materia di diritti umani	4.4
Comprehensive	C7 – Episodi gravi in materia di diritti umani	4.4
Comprehensive	C8 – Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark UE	4.5
Comprehensive	C9 – Indice di diversità di genere negli organi di governance	4.1 – 4.2



Nota metodologica e di conformità

Nota metodologica e di conformità

Il presente Rapporto di Sostenibilità 2025 è stato redatto prendendo a riferimento il framework **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)**.

La tabella sopra riportata funge da indice di rinvio tra gli indicatori di performance (KPI) previsti dallo standard e i contenuti esposti nel documento. Per quanto concerne l'applicazione del framework, si precisa quanto segue:

- **Approccio volontario:** in coerenza con la natura volontaria della rendicontazione, la società applica il modulo Base (B1–B11) nella sua interezza e, in modo progressivo, il modulo Comprehensive (C1–C9), ritenuto coerente con l'evoluzione del percorso di sostenibilità aziendale e con le esigenze informative di clienti e istituti finanziari.
- **Modulo Comprehensive:** tutti i requisiti del modulo Comprehensive (C1–C9) sono trattati nel presente report; ove un requisito non risulti pertinente per il modello di business, ciò è espressamente dichiarato nella sezione corrispondente. L'unica eccezione riguarda gli obiettivi quantitativi di riduzione dei gas a effetto serra (requisito C3), la cui definizione — assunto il 2025 come anno base — è programmata per il prossimo ciclo di rendicontazione, come illustrato nel capitolo 5.
- **Qualità del dato:** i dati presentati sono stati raccolti attraverso strumenti aziendali interni e analisi strutturate, garantendo la tracciabilità e la confrontabilità delle informazioni nel tempo.

Informazioni generali sull'impresa (VSME B1)

Il report è predisposto su base individuale (Opzione A), con riferimento alla sola Makeitalia S.r.l. Nel report non sono state omesse informazioni classificate o sensibili. Il documento non è stato assoggettato a verifica esterna (assurance).

Informazione (B1)	Dato
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Codice NACE	70.22.01 – Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
Totale attivo di bilancio al 31/12/2025	11.562.415 €
Ricavi 2025	€ 19,0 milioni
Numero di dipendenti (headcount al 31/12/2025)	109
Paese di operatività principale	Italia
Sede e siti operativi (geolocalizzazione)	Via Jan Palach 55, 41122 Modena (sede legale e operativa); Piazza Aldo Moro 1/A, 41013 Castelfranco Emilia (MO) – sede operativa in locazione, dismessa a dicembre 2025. Dal 2026 l'operatività sarà concentrata nella sola sede di Modena.
Certificazioni e marchi di sostenibilità/qualità	ISO 9001:2015; ISO 45001:2018

www.makeitalia.com



makeitalia®

Makeitalia S.r.l. a Socio Unico

Sede Legale e Operativa:
Via Jan Palach, 55 - 41122 Modena
tel: +39 059 951047
mail: info@makeitalia.com